



COMUNE DI CAPANNORI
Provincia di Lucca

Comune di Capannori
ALLEGATO alla deli-
bera n. 49
del 15-4-010
Il Segretario Generale

REGOLAMENTO DELLE STRADE VICINALI DI USO PUBBLICO

REGOLAMENTO APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE n. 49 del 15-4-010

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELLE STRADE VICINALI DI USO PUBBLICO

PRIMA PARTE

Art. 1) DEFINIZIONI E PREMESSE

Il presente regolamento disciplina le modalità per la gestione delle strade Vicinali, compreso quelle bianche, di uso pubblico; lo stesso si applica alle strade che sono ricomprese nell'apposito elenco. I frontisti per la manutenzione della viabilità potranno riunirsi in consorzio secondo quanto previsto dal D.Lvo 285/92 e accedere ai contributi di cui al presente regolamento.

Sono escluse dall'ambito di applicazione del presente regolamento le seguenti categorie di strade: Autostrade, strade gestite dall'ANAS, strade regionali, strade Provinciali, strade Comunali, strade agrarie o interpoderali, strade private. La tutela del diritto pubblico, è esercitata dal Comune su tutte le strade ricomprese nell'elenco delle strade vicinali d'uso pubblico, nei criteri e nelle forme stabiliti dalla vigente normativa.

Per poter considerare assoggettata ad uso pubblico una strada è necessario che la stessa sia oggettivamente idonea all'attuazione di un pubblico interesse consistente nella necessità di uso per le esigenze della circolazione o per raggiungere edifici di interesse collettivo (chiese, edifici pubblici, fontane ecc.).

Deve quindi essere verificato:

- il requisito del passaggio esercitato da una collettività di persone indeterminate qualificate dall'appartenenza ad un gruppo territoriale
- la concreta idoneità della strada a soddisfare, anche per il collegamento con viabilità pubblica, esigenze di generale interesse
- un titolo valido a sorreggere l'affermazione del diritto di uso pubblico, che può identificarsi nella protrazione dell'uso stesso da tempo immemorabile
- ubicazione della strada all'interno di centri abitati, inclusione nella toponomastica del Comune, apposizione di numerazione civica

Art. 2) DECLASSAMENTI E CLASSAMENTI

La classificazione e declassificazione delle strade oggetto del presente regolamento è attribuita al comune di Capannori che vi provvede previa delibera di Consiglio Comunale.

La classificazione e declassificazione delle vie vicinali di uso pubblico può essere di iniziativa privata o di iniziativa del Comune di Capannori.

In caso di declassamento le strade interessate diventano automaticamente strade agrarie interpoderali di proprietà privata, con l'esclusione di qualsiasi ed ulteriore forma di uso pubblico. Il fondamento giuridico del declassamento è il mancato riscontro di fatto dell'uso pubblico.

Art. 3) DECLASSAMENTI D'INIZIATIVA PUBBLICA

Si procede alla declassificazione della strada vicinale d'iniziativa pubblica nei seguenti casi:

1. Quando ricorre il fondamento giuridico del declassamento attraverso il mancato riscontro di fatto dell'uso pubblico. Così come definite anche all'Articolo 1 del presente regolamento.

2. Quando ricorrono motivi di contingibilità ed urgenza riscontrati nei modi previsti dal regolamento D.P.R. 554/99 articoli 146 e 147 e s.m.i.

In quanto compatibili si applicano le disposizioni del Regolamento della Regione Toscana per la classificazione declassificazione delle strade comunali adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana (D.P.G.R.T.) n° 41/R del 2 .08.2004.

A seguito dell'approvazione del Consiglio Comunale, e della pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, sarà, immediatamente, considerato valido il regime di declassamento.

Art. 4) DECLASSAMENTI D'INIZIATIVA PRIVATA

Il declassamento delle strade di uso pubblico può essere chiesto da parte dei proprietari dei fondi contermini:

a) **Richiesta del cittadino proprietario di fondi contermini con i seguenti allegati:**

1. mappa catastale;
2. visure catastali relative alle particelle contermini al tracciato stradale;
3. scheda riepilogativa dei proprietari interessati;
4. repertorio fotografico;
5. relazione circa le motivazioni della richiesta di declassamento;

b) **Esame preliminare del Servizio Tecnico previa:**

1. verifica se il tracciato risulta escluso dall'elenco delle vicinali di uso pubblico;
2. verifica dell'esistenza o meno dell'uso pubblico;

c) **Delibera di Consiglio Comunale con accettazione e/o diniego della richiesta di declassamento con relative motivazioni -**

d) **Aggiornamento dell'elenco delle vie in caso di Delibera di accettazione ai sensi del precedente punto c)**

Art. 5) CLASSAMENTI D'INIZIATIVA PUBBLICA

Si procede alla classificazione a strada vicinale d'iniziativa pubblica nei seguenti casi:

1. Quando ricorre il fondamento giuridico del classamento attraverso il riscontro di fatto dell'uso pubblico. Così come definite anche all'Articolo 1 del presente regolamento.
2. Quando ricorrono motivi di contingibilità ed urgenza riscontrati nei modi previsti dal regolamento D.P.R. 554/99 articoli 146 e 147 e s.m.i.

In quanto compatibili si applicano le disposizioni del Regolamento della Regione Toscana per la classificazione declassificazione delle strade comunali adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana (D.P.G.R.T.) n° 41/R del 2 .08.2004.

A seguito dell'approvazione del Consiglio Comunale, e della pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, sarà, immediatamente esercitabile il diritto d'uso pubblico.

Art. 6) CLASSAMENTI D'INIZIATIVA PRIVATA

La classificazione di strada vicinale d'uso pubblico d'iniziativa di privati seguirà la seguente procedura:

a) Richiesta del cittadino proprietario di fondi contermini con i seguenti allegati:

1. mappa catastale, visure catastali relative alle particelle contermini al tracciato stradale;
2. scheda riepilogativa dei proprietari interessati, relazione circa le motivazioni della richiesta di classificazione;
3. relazione geologica per accertare la stabilità della viabilità, repertorio fotografico;

b) Esame preliminare del Servizio Tecnico previa:

1. verifica se il tracciato risulta escluso dall'elenco delle vicinali di uso pubblico;
2. verifica dell'esistenza o meno dell'uso pubblico;

c) Delibera di Consiglio Comunale con accettazione e/o diniego della richiesta con relative motivazioni -

d) Aggiornamento dell'elenco delle vie in caso di Delibera di accettazione ai sensi del precedente punto c)

Art. 7) AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Dell'avvio delle procedure di riconoscimento dell'uso pubblico o di revoca dello stesso con la relativa iscrizione / cancellazione dall'elenco dovrà essere data comunicazione, valida quale avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 L. 241/90 e s.m.i., alla collettività mediante pubblico avviso, da affiggere all'albo pretorio del Comune di Capannori, nonché sul sito informatico del Comune. L'avviso deve precisare dove e con quali modalità può essere consultata la documentazione inerente la procedura. Gli interessati possono formulare entro i successivi trenta giorni osservazioni che vengono valutate ai fini delle definitive determinazioni.

CRITERI E MODALITÀ PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI PER LA MANUTENZIONE DELLE VIE VICINALI DI USO PUBBLICO

Salvo quanto disposto dall'art. 14 L. 126/1958, la manutenzione delle Vie Vicinali di uso pubblico è di competenza esclusiva dei privati frontisti e di chi ne vanta la servitù di passaggio. I contributi e le modalità con le quali il Comune partecipa alla manutenzione delle stesse sono erogati sulla base della normativa qui di seguito riportata.

ART. 8) TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI

Gli interventi di collaborazione tra privati e pubblica amministrazione previsti dal presente regolamento sono i seguenti:

- Interventi di manutenzione straordinaria lungo le strade vicinali d'uso pubblico realizzati da singoli cittadini. In questi casi l'Amministrazione comunale può contribuire con fondi monetari oppure con la fornitura di materiali o con l'esecuzione diretta di parte dei lavori.

ART. 9) REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per poter beneficiare dell'intervento comunale i soggetti richiedenti dovranno:

- Presentare apposita domanda all'Amministrazione Comunale secondo le modalità previste dal presente regolamento;
- Non essere stati esclusi dalla possibilità di contrarre con la Pubblica Amministrazione.

ART. 10) INTERVENTI AMMESSI

Sono ammessi a beneficiare i seguenti interventi:

1. Raccolta, convogliamento e scarico di acque piovane e meteoriche;
2. Realizzazione di rappezzi stradali e asfaltatura strade;
3. Sistemazione cigli e scarpate;

4. Altri interventi che abbiano le caratteristiche di cui all'art. 8 del presente regolamento. Gli interventi dovranno rispettare le normative vigenti in materia di opere pubbliche, le prescrizioni contenute nella concessione-autorizzazione edilizia nonché i termini di inizio e fine dei lavori, pena la decadenza del contributo ed ogni altra norma regolamentare o di legge vigente in materia. Il contributo concesso potrà essere svincolato solo previa dichiarazione, da rendere nelle forme dell'autocertificazione, dell'avvenuta acquisizione di tutti i pareri, permessi, autorizzazioni licenze, nulla osta ed atti abilitativi in genere, al fine della esecuzione dei lavori richiesti nonché previa esibizione del certificato di regolare esecuzione delle opere rilasciato dall'Ufficio Tecnico Comunale.

ART. 11) TIPOLOGIA ED ENTITÀ' DEL CONTRIBUTO

L'Amministrazione Comunale può concedere un contributo di importo massimo del 50% della spesa complessiva, e comunque non superiore a € 5.000,00, quando se ne verifichi la necessità oggettiva per ciascuna strada vicinale. L'Amministrazione Comunale può concedere, a seguito di richiesta redatta con le modalità di cui all'art. 12), fino alla disponibilità di Bilancio di cui all'art. 12), i contributi che potranno essere erogati in termini monetari, con fornitura di materiale o con l'esecuzione diretta di parte dei lavori come di seguito specificato per la realizzazione dei seguenti lavori o interventi:

INTERVENTO CONTRIBUTO

1. Raccolta convogliamento e scarico di acque piovane e meteoriche
Contribuzione fino ad un max del 50% della spesa da sostenere per la realizzazione dell'intervento
Fornitura fino al 100% del materiale necessario
2. Realizzazione di rappezzi stradali e asfaltatura strade
Contribuzione fino ad un max del 50% della spesa da sostenere per la realizzazione dell'intervento
Fornitura fino al 100% del materiale necessario
3. Sistemazione cigli e scarpe
Contribuzione fino ad un max del 50% della spesa sostenuta dai privati
Fornitura fino al 100% del materiale necessario
4. Interventi anche propedeutici alla distribuzione della rete di servizi (fognatura, acquedotto, metano, ecc.)
Contribuzione fino ad un max del 50% della spesa da sostenere per la realizzazione dell'intervento
Fornitura fino al 100% del materiale necessario
5. Altri interventi che abbiano le caratteristiche di cui all'art.8 del presente regolamento
Contribuzione fino ad un max del 50% della spesa da sostenere per la realizzazione dell'intervento
Fornitura fino al 100% del materiale necessario

Nel caso di finanziamenti economici da parte di altri enti pubblici per il realizzo di lavori ammessi al contributo del presente regolamento, il Comune contribuirà, in percentuale, per la parte dei lavori a carico del richiedente con esclusione di quelli ricoperti da contributi di altri enti.

In ogni caso potrà essere concesso un solo contributo per tipologia di intervento per la medesima strada, nel corso di un esercizio finanziario e sempre nei limiti di contribuzione specificamente indicati nella prima parte del presente articolo.

ART. 12) CONTENUTI E TERMINE DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il contributo dovrà essere richiesto dai proprietari dei terreni frontisti o limitrofi alle vie vicinali di uso pubblico che dovranno indicare il nominativo di un loro Rappresentante a cui fare riferimento.

Le domande presentate all'Ufficio Tecnico del Comune di Capannori dovranno contenere:

1. Denominazione esatta della strada vicinale di interesse pubblico;

2. Dovrà essere indicata la persona richiedente e referente per il Comune, la stessa dovrà indicare il domicilio presso cui l'Ente potrà rivolgersi (nominativo corredato dai dati anagrafici e codice fiscale del rappresentante o da un suo delegato a cui dovrà essere indirizzato il contributo);
3. Dovranno essere dichiarate le dimensioni e le caratteristiche della strada;
4. Dovranno essere dichiarati i sottoservizi esistenti e se possibile lo stato di conservazione degli stessi;
5. Dovranno essere indicati i nuclei familiari che utilizzano l'opera;
6. Dovranno essere indicati eventuali contributi ottenuti o richiesti ad altri Enti sia pubblici che privati per i lavori oggetto della domanda.

Le domande saranno esaminate previa istruttoria da parte dell'U.T.C. sull'ammissibilità al contributo.

La Giunta Comunale, all'atto della presentazione del programma triennale dei Lavori Pubblici, determina l'importo economico da destinare alla manutenzione delle vie vicinali iscritte nell'Elenco.

Entro quarantacinque giorni dalla data di esecutività della deliberazione che approva il bilancio di previsione, i Servizi Tecnici comunali predisporranno e pubblicheranno all'Albo Pretorio e sul sito internet comunale apposito bando che dovrà specificare:

- a) L'ammontare totale del fondo per le strade vicinali di uso pubblico;
- b) Gli interventi ammissibili;
- c) I soggetti che possono presentare richiesta, con la specificazione del referente nei confronti del Comune, che dovrà essere unico e che agirà in nome e per conto di tutti gli interessati;
- d) Le modalità ed i termini perentori di presentazione delle richieste;
- e) I criteri di scelta e le priorità per la redazione della graduatoria, che dovranno avere comunque riguardo all'importanza della viabilità, alla maggiore o minore urgenza dei lavori, nonché a criteri di rotazione nell'erogazione dei contributi.

Nei trenta giorni successivi alla pubblicazione del bando, gli interessati potranno presentare domanda di finanziamento, nel limite percentuale massimo previsto dal bando, sulla base di una relazione di fattibilità dell'intervento e di relativo preventivo dei costi, come meglio specificato all'art. 16.

Sulla base delle domande presentate nei termini, una Commissione comunale nominata dal Dirigente del Servizio Tecnico, redigerà la graduatoria delle richieste ammesse, specificando la percentuale del finanziamento assentito per ogni singolo intervento, percentuale che potrà anche discostarsi da quella richiesta. La graduatoria sarà approvata con determinazione del Responsabile dei Servizi Tecnici comunali. Ferme restando le previsioni del bando e le dovute motivazioni, la graduatoria dovrà elencare gli interventi ammessi in ordine di priorità, senza necessità di assegnazione di punteggi specifici; sulla base della graduatoria si procederà ai finanziamenti nei limiti della disponibilità di bilancio.

Della finanziabilità, totale o parziale, della richiesta presentata, sarà data notizia a mezzo raccomandata A.R. al referente indicato nella domanda, che dovrà comunicare per scritto, entro i successivi quindici giorni, l'accettazione e l'impegno a realizzare i lavori. Nel caso l'accettazione non pervenga nei termini, il richiedente sarà considerato rinunciario e si procederà allo scorrimento della graduatoria con le stesse modalità di cui sopra. Ove, nonostante sia intervenuta l'accettazione, i lavori non siano realizzati, i richiedenti sono esclusi dalla partecipazione al bando dell'anno successivo.

Il contributo sarà erogato esclusivamente a consuntivo, dietro presentazione di rendiconto documentato che attesti il totale della spesa e previa verifica da parte dei Servizi Tecnici comunali che i lavori siano stati effettivamente eseguiti e che i costi rendicontati siano congrui rispetto a quanto realizzato. Ove, a consuntivo, la spesa sia inferiore a quella prevista, il contributo comunale sarà proporzionalmente ridotto; eventuali spese superiori non danno diritto a contributi maggiori.

I Servizi Tecnici comunali hanno l'obbligo di procedere alle necessarie verifiche e alla liquidazione del contributo entro e non oltre sessanta giorni dalla data di presentazione del rendiconto documentato.

Qualora l'Amministrazione Comunale, con idoneo atto, dovesse prevedere successivamente all'approvazione di bilancio (variazione di bilancio) ad incrementare le disponibilità da destinare alla manutenzione delle vie vicinali iscritte nell'Elenco, ai fini dell'erogazione degli ulteriori contributi, si dovrà procedere come sopra specificato.

ART. 13) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda, presentata secondo quanto stabilito dall'art. 12, dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1. Progetto dei lavori da realizzarsi con l'allegato preventivo di spesa e computo metrico estimativo delle opere da realizzare;
2. Dichiarazione, sottoscritta da tutti i frontisti, di consenso all'esecuzione dell'opera;
3. Dichiarazione da parte della ditta esecutrice con la quale si impegna ad eseguire i lavori sotto la direzione dell'U.T.C.;
4. Dichiarazione sottoscritta da tutti i proprietari di concessione di servitù pubblica delle aree e/o dell'opera oggetto del contributo pubblico.

ART. 14) ESECUZIONE DEI LAVORI

Prima di iniziare i lavori è necessario comunicare all'U.T.C. la data di inizio e la data presunta di fine lavori.

I lavori ammessi al contributo, approvati con determinazione dirigenziale del Servizio Tecnico del Comune, secondo quanto previsto dal presente regolamento, saranno eseguiti sotto la vigilanza e le prescrizioni impostate dall'Ufficio Tecnico Comunale oltre che dai professionisti di parte.

La liquidazione avverrà nei limiti del contributo concesso e relativamente ai lavori eseguiti conformi al progetto ammesso a contributo.

Qualora i contributi dovranno essere erogati in termini di fornitura di materiale, la fornitura sarà garantita dall'Ufficio Tecnico in tempi compatibili con le relative lavorazioni da eseguirsi a cura dei privati.

Qualora venga riscontrata difformità tra quanto approvato e i lavori realizzati l'Ufficio Tecnico Comunale chiederà ai beneficiari l'adeguamento a quanto approvato.

In caso di difformità l'Ufficio Tecnico Comunale ne dà comunicazione alla Giunta Comunale e potrà essere revocato il contributo concesso.

ART. 15) MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Le domande ammesse a contributo saranno finanziate con gli stanziamenti appositamente destinati nel Bilancio in corso.

A seguito di specifica determinazione dirigenziale dell'Ufficio Tecnico, sarà data comunicazione ai richiedenti dell'avvenuta ammissione o esclusione dal contributo, sarà comunicato l'ammontare del contributo stesso, i termini per la realizzazione dei lavori.

Il contributo sarà liquidato a cura dell'U.T.C. entro 60 giorni dalla presentazione del certificato di regolare esecuzione da parte dei privati.

I contributi concessi saranno ritirati dal rappresentante di cui al comma 2 dell'art. 12. In caso di suo impedimento da altro soggetto appositamente incaricato.

ART. 16) CRITERI DI VALUTAZIONE

Dall'entrata in vigore del presente regolamento la graduatoria avverrà sulla base delle seguenti condizioni di priorità;

1. Numero dei nuclei abitanti residenti sulla strada oggetto del contributo;
2. Condizioni di precarietà dell'opera;

3. Saranno considerati prioritari gli interventi finalizzati a garantire alla strada condizioni di stabilità durature nel tempo e miglioramenti strutturali duraturi (es: asfaltature di strade bianche, consolidamenti, ecc.).

ART. 17) CONDIZIONI GENERALI

L'Amministrazione Comunale si riserva in ogni momento la facoltà di effettuare ogni opportuna verifica e controllo circa la destinazione dei contributi e il loro utilizzo, disponendo l'eventuale revoca.

Gli interventi realizzati con il contributo comunale dovranno rimanere vincolati all'interesse pubblico.

ART.18) – INTERVENTI D'URGENZA

In caso di interventi di carattere straordinario, eventualmente anche riconducibili ad eventi calamitosi, l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di provvedervi direttamente solo per quanto riguarda gli interventi di urgenza o di somma urgenza. La spesa sostenuta dall'Amministrazione sarà considerata come contributo erogato, in modo che l'Amministrazione non erogherà altri contributi fino a quando non siano dimostrate spese da parte dei frontisti pari alla differenza fra il totale delle spese ed il massimo del contributo comunale secondo la percentuale di cui all'art.11.